



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 87 del 26.08.2015

Da inviare a: Sindaco Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: <ul style="list-style-type: none">- Richiesta Parere. Adozione variante urbanistica al P.R.G. da Zona "E1" Agricola Produttiva a "FC 3.5" Centro per l'Assistenza e Riabilitazione Soggetti Portatori di Handicap.- Presa d'atto per decorrenza dei termini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.- Sala Giunta. <p>Note: Rinvia per mancato numero legale.</p>
---	--

L'annoduemilaquindici il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 9.30, in Sala Giunta, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	Si	///	10.00	///	10.30	11.20
V.Presidente	Dara Francesco	Si	///	9.30	///	10.30	11.45
Componente	Nicolosi Antonino	Si	///	9.30	9.45	///	///
Componente	Caldarella Ignazio	Si	///	///	///	10.30	11.45
Componente	Ferrarella Francesco	Si	///	///	///	10.30	11.20
Componente	Intravaia Gaetano	Si	///	9.30	10.05	///	///
Componente	Ruisi Mauro	Si	///	9.45	///	10.30	11.30

Alle ore 9.30 sono presenti Dara, Nicolosi e Intravaia. Presidenza del Vice Presidente Dara Francesco, che accertata la mancanza del numero legale ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Comunale e dell'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i. sospende e rinvia la seduta alle ore 10.30.

Alle ore 9.45 arriva il cons. Ruisi Mauro.

Alle ore 9.45 si congeda il cons. Nicolosi Antonio.

Alle ore 10.00 arriva la Presidente Allegro Anna Maria.

Alle ore 10.05 abbandona l'aula il cons. Intravaia Gaetano.

Decorsa l'ora di sospensione iniziale, la seduta di prosecuzione avrà inizio.

Prende la Presidenza la Presidente Allegro Anna Maria.

Alle ore 10.30 dopo l'ora di sospensione sono presenti i consiglieri Allegro, Dara, Caldarella, Ferrarella e Ruisi.

Tra i delegati è presente il Geom. Sessa Vittorio.

La Presidente dà la parola al Geom. Sessa.

Il Geom. Sessa inizia dicendo che la variante è stata proposta dal Centro A.I.A.S., ma per realizzare un centro socio-riabilitativo c'è un vincolo di destinazione almeno ventennale all'uso effettivo dell'immobile e su questa variante P.R.G. è stata fatta una nota dal Settore Urbanistica di cui dice che si certifica che da un attento esame sulle aree disponibili sul territorio comunale all'interno del P.R.G. vigente, non insistono aree idonee in termini di superficie a quelle del progetto presentato (mq.8.390) per l'utilizzo richiesto (Fc 3.5 Centro per l'assistenza e riabilitazione soggetti portatori di handicap).

Considerato che la tipologia di attività da insediare, ricade in zona agricola, gli interventi previsti possono essere realizzati ai sensi dell'art.10 comma 6 della legge del 05/02/1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", mediante variante al piano regolatore.

Il cons. Caldarella domanda al Geom. Sessa su quale tipologia d'intervento si possono fare su queste aree disponibili sul territorio comunale all'interno del P.R.G. vigente, che ricadono nelle zone agricole per la trasformazione dell'operante urbanistica, solo centri socio-riabilitativo, oppure si possono fare asilo nido o case di riposo che sono sempre a scopo sociale.

Il Geom. Sessa risponde citando la legge n.104 del 05/02/1992, art.10 comma 6, di cui deduce che tale legge riguarda interventi a favore di persone con handicap e continua dicendo che per questa domanda si confronterà con il collega Stabile per affrontare questo tipo d'aspetto, mentre la legge citata è prettamente etica.

Il cons. Ruisi chiede se i locali del Centro A.I.A.S. ad Alcamo sono del Comune o di qualche altro ente e fa notare che nella documentazione viene citato un preliminare di vendita, relativo al lotto oggetto dell'intervento edilizio citando le particelle.

Il Geom. Sessa risponde che quest'area, il centro A.I.A.S., la comprerà qualora andrà in porto la variante del P.R.G..

Alle ore 10.40 arriva il Geom. G.eppe Stabile.

Il cons. Ruisi leggendo una nota del 02/05/2013 con prot. n.23998, del Sindaco è firmata anche dal Presidente del Consiglio Comunale fatta al Centro A.I.A.S., si legge che c'è un riscontro positivo alla richiesta di creazione di un nuovo centro A.I.A.S. a spese dell'associazione su territorio alcamese.

Considerato che l'amministrazione allora in carica aveva chiesto di realizzare l'opera su aree a ciò destinate (centri riabilitativi) chiede di sapere se questa mancanza di superficie può dar loro l'autorizzazione per la realizzazione del centro di assistenza e riabilitazione nel Comune di Alcamo.

Risponde il Geom. Stabile, spiegando che le zone Fc sono raggruppate, all'interno delle zone Fc, troviamo, strutture di scuole, socio-sanitarie, chiese, asili, ecc, tutto questo è una massa di superficie per standard urbanistici.

Per quanto riguarda la specifica destinazione socio-sanitaria, le aree sono poche e dislocate male.

I vincoli sono decaduti, non si possono fare più espropri, cade quell'elemento di previsione del piano regolatore, che essendo standard urbanistici erano sottoposti ad espropri.

Interviene il Cons. Caldarella dove espone un proprio pensiero, dicendo che le varianti urbanistiche sono concesse dalle leggi regionali o statali, come noi che abbiamo approvato il piano regolatore generale e dopo uno o due anni abbiamo fatto i primi varianti urbanistici, quindi sono fatti proprio per modificare i piani attuativi, i piani di recupero, i piani regolatori generali, i piani comprensoriali, ecc. ecc..

Mentre le varianti sotto il profilo tecnico o amministrativo, il Comune le propone in Consiglio e poi l'Assessorato Regionale del Territorio e Ambiente darà il consenso, positivo o negativo che sia.

E chiede di voler sapere quanto paga il Comune per i locali che ospitano il centro A.I.A.S..

Prende la parola il cons. Dara che concorda con quanto detto dal cons. Caldarella chiedendo di sapere quanto paga il Comune di affitto per i locali dell'A.I.A.S. e che tipo di servizi offre per la cittadinanza in considerazione del fatto che gli risulta che il Comune paga un affitto.

A tale domanda nessuno è in condizione di rispondere ben dettagliatamente e la discussione si devia in altri argomenti. La Presidente Allegro abbandona la seduta alle ore 11.20.

La Presidenza passa al Vice Presidente Dara.

Il cons. Dara continua dicendo che la convenzione di questo centro è fatto con i servizi sociali a maggiore sostegno per noi che dobbiamo pronunciarci oppure no, servire i servizi sociali, perché è un servizio importante.

Il cons. Caldarella specifica che la commissione non sta discutendo sul progetto, ma su una richiesta di variante urbanistica, il merito della questione subentrerà successivamente, quando sarà fatta la variante urbanistica, sarà approvato dall'Assessorato Ambiente, la richiesta andrà di nuovo al Suap, che per approvare tale progetto dovrà passare per gli uffici comunali.

Il cons. Ruisi abbandona la seduta alle ore 11.30.

Il Vice Presidente Dara vista l'esigenza di ulteriore documentazione nata durante il commento sull'argomento si concorda con i tecnici comunali presenti e la commissione, di autoconvocare

per domani, 28 Agosto 2015, alla stessa ora (9.30), con lo stesso argomento.

Il Vice Presidente, sentiti tutti i componenti della commissione che all'unanimità concorda di auto convocarsi per il giorno 28/08/2015.

Il Vice Presidente Dara ringrazia il Geom. Sessa e il Geom. Stabile e la commissione e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 11.45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Salvatore Manfre'

Il Vice Presidente
Francesco Dara

La Presidente
Anna Maria Allegro